



Consorzio
di Area Vasta
COVAR 14

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELL'ASSEMBLEA N. 15

OGGETTO:	APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE DI RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA EX ART.30 D.LGS. 201/2022.
-----------------	---

L'anno 2024, addì venti del mese di dicembre, alle ore 09:30, nella sala delle adunanze del Consorzio, a Carignano (TO), Via Aldo Cagliero n. 3, regolarmente convocata, si è riunita, con le modalità di funzionamento stabilite dall'art.17 allegato "1" al Regolamento di funzionamento dell'Assemblea consortile, approvato con deliberazione n. 8 del 28 aprile 2022 mediante l'utilizzo della piattaforma Go To Meeting, l'Assemblea dei Comuni, nelle persone dei signori:

			Presente
CANNATI Daniel	BEINASCO	Sindaco	NO
APPIANO Andrea	BRUINO	Sindaco	SI
MAINA Piero	CANDIOLO	Delegato	SI
ALBERTINO Giorgio	CARIGNANO	Sindaco	SI
SANDRONE Mattia	CASTAGNOLE P.TE	Sindaco	NO
ZOIA Franco	LA LOGGIA	Delegato	SI
RONCO Daniele	LOMBRIASCO	Sindaco	NO
MESSINA Giuseppe	MONCALIERI	Delegato	SI
TOLARDO Giampietro	NICHELINO	Sindaco	SI
BOSSO Cinzia	ORBASSANO	Sindaco	SI
CERUTTI Silvio	OSASIO	Sindaco	NO
PALETTO Piero Giovanni	PANCALIERI	Sindaco	SI
DEMICHELIS Fiorenzo	PIOBESI T.SE	Sindaco	SI
RANERI Simona	PIOSSASCO	Sindaco	NO
MURO Sergio	RIVALTA DI TORINO	Sindaco	SI
MILETTO Girogio	TROFARELLO	Vice Sindaco	SI
COSTA Eloisa	VILLASTELLONE	Delegato	SI
MIDOLLINI Maria Grazia	VINOVO	Sindaco	SI
ROBASTO Mattia	VIRLE P.TE	Sindaco	NO

Assiste alla seduta il segretario, dott. MARANNANO Gianluca.

Tra i sopracitati rappresentanti dei Comuni consorziati sono al momento assenti i Signori: Silvio Cerutti, Mattia Sandrone, Simona Raneri, Daniele Ronco e Mattia Robasto;

Presiede la seduta in videoconferenza, il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci sig. Giampietro Tolardo;

Presenti: 14, in rappresentanza di quote 90,66 su 100;

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente perché si possa validamente deliberare, dichiara aperta la discussione sull'argomento che forma oggetto del presente verbale e cede la parola al Direttore e Responsabile dell'Area amministrazione generale e finanziaria, dott.ssa Marina Toso, che illustra la proposta di deliberazione;

Udito il dibattito e i successivi interventi registrati su supporti magnetici, che, conservati agli atti, si intendono riportati integralmente;

Il Presidente, verificato che non ci sono ulteriori richieste di intervento, pone ai voti la proposta di delibera in oggetto;

Al momento della votazione risulta assente il sindaco Daniel Cannati del comune di Beinasco;

Presenti: 13, in rappresentanza di quote 83,86 su 100;

Voti favorevoli: 13, in rappresentanza di quote 83,86 su 100;

Dato atto che è stato ottemperato al disposto di cui all'art. 49, c. 1 del D.Lgs 267/2000, come evincesi dal documento allegato alla presente deliberazione;

D E L I B E R A

di approvare all'unanimità la proposta ad oggetto:

APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE DI RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA EX ART.30 D.LGS. 201/2022

Successivamente ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000, con votazione favorevole e palese e con il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Presenti: 13, in rappresentanza di quote 83,86 su 100;

Voti favorevoli: 13, in rappresentanza di quote 83,86 su 100;

D E L I B E R A

All'unanimità di rendere la presente immediatamente eseguibile.

Proposta dell'Assemblea Consortile n. 70 del 11/12/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE DI RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA EX ART.30 D.LGS. 201/2022.

L'ASSEMBLEA

Premesso che:

- il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, pubblicato nella GU n.304 del 30 dicembre 2022 e in vigore dal 31 dicembre 2022 - affida all'Autorità Nazionale Anticorruzione il compito di pubblicare la documentazione degli enti locali relativa ai contratti di affidamento ed alla gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, trasmessa all'Anac dai medesimi enti interessati;
- il servizio Trasparenza SPL ha lo scopo di raccogliere in un unico archivio digitale la documentazione sulle procedure di affidamento e sulla gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, per semplificarne la consultazione e la comparazione e rafforzarne la trasparenza;

Dato atto che alla luce del riordino della disciplina, gli enti locali e gli altri enti competenti sono tenuti a trasmettere all'ANAC la seguente documentazione prevista dal D. Lgs. n.201/2022:

- la deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art.10 c.5)
- la relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale (art.14 c.3)
- la deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art.17 c.2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale
- contratto di servizio sottoscritto dalle parti (art.31 c.2)
- la relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art.30 c.2)

Considerato che la piattaforma digitale per i Spl, creata ad hoc dall'Authority e in funzione dal 18 luglio scorso, ha lo scopo di raccogliere in un unico archivio la documentazione sulle procedure di affidamento e sulla gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, per semplificarne la consultazione e la comparazione e rafforzarne la trasparenza;

Rilevato che l'obiettivo è di consentire alle pubbliche amministrazioni di caricare direttamente i dati in un unico luogo virtuale, accessibile a chiunque, rendendo disponibile una quantità maggiore e più puntuale di informazioni, in maniera semplificata, ma facilmente fruibile e confrontabile;

Dato atto che i responsabili del procedimento (Rp), in maniera guidata, potranno, tramite la piattaforma digitale ed in luogo dell'utilizzo della Pec, inviare ad Anac la documentazione

assolvendo l'obbligo di pubblicazione e di trasparenza legata alle operazioni di costituzione e di affidamento dei Spl;

Acclarato che nell'ambito della documentazione, sopra richiamata, viene richiesto al Responsabile del procedimento di fornire un dettaglio di informazioni obbligatorie circa:

- La tipologia del servizio da affidare secondo i valori resi disponibili, quali, ad esempio, tra i principali: Tpl, Rifiuti, Sii, Farmacie, illuminazione pubblica, varie tipologie ed altro;
- La modalità di gestione tra quelle previste all'articolo 14, comma 1 del Dlgs 201/2022 ovvero sia:
 - a) l'affidamento mediante procedura ad evidenza pubblica;
 - b) l'affidamento tramite società in-house;
 - c) l'affidamento tramite società mista;
 - d) la gestione in economia da parte dell'Ente;
 - e) l'affidamento tramite azienda speciale;
- Gli elementi che individuano i rapporti: le parti coinvolte e l'importo dell'affidamento;
- Il Pef per i servizi a rete;
- La data di inizio/fine contratto che diventa obbligatoria al momento della pubblicazione dell'addebiatamento di affidamento o del contratto di affidamento.

Considerato che, sempre allo scopo di orientare l'azione degli enti interessati verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente nonché di fornire suggerimenti utili a snellirne l'operato degli Enti, favorendo la diffusione di best practices, l'Anac ha anche elaborato e reso disponibili i seguenti "schemi tipo":

- Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale, come previsto dall'articolo 14, comma 3;
- Motivazione qualificata richiesta dall'articolo 17, comma 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici.

Considerato, inoltre, che l'art.30 del richiamato D.Lgs. 201/2022 stabilisce:

1. *I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*

2. *La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.*
3. *In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.*

Tenuto conto che:

- l'art. 2 lett. c) d.lgs. 201/2022 definisce **servizi di interesse economico generale di livello locale** o, più semplicemente, **servizi pubblici locali di rilevanza economica** *“i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.”*
- l'art. 2, lett. d), d.lgs. 201/2022 definisce, invece, i **servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica** individuandoli quali *“servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente”;*

Rilevato che a seguito della ricognizione effettuata dall'Ente i Servizi pubblici di interesse economico ricadenti negli adempimenti di cui D.Lgs. 201/2022 risultano essere i seguenti:

- **Servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica: raccolta, trasporto, trattamento, recupero e smaltimento rifiuti**

Richiamati gli ulteriori adempimenti riguardanti la pubblicità e la trasparenza della ricognizione di cui all'articolo 30, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31 del d.lgs. n. 201/2022 che così recita: *“1. Al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, gli enti locali redigono la deliberazione di cui all'articolo 10, comma 5, la relazione di cui all'articolo 14, comma 3, la deliberazione di cui all'articolo 17, comma 2 e la relazione di cui all'articolo 30, comma 2, tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9.*

2. *Gli atti di cui al comma 1, i provvedimenti di affidamento di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e il contratto di servizio sono pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.*
3. *I medesimi atti sono resi accessibili anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici*

locali di rilevanza economica attraverso il collegamento al luogo di prima pubblicazione di cui al comma 2. Sulla piattaforma unica della trasparenza gestita dall'ANAC sono anche resi accessibili, secondo le modalità di cui al comma 3: a) gli ulteriori dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica contenuti nella banca dati nazionale sui contratti pubblici; b) le rilevazioni periodiche in materia di trasporto pubblico locale pubblicate dall'Osservatorio di cui all'articolo 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007, n. 244; c) gli atti e gli indicatori cui agli articoli 7, 8 e 9, nonché, ove disponibili, le informazioni sugli effettivi livelli di qualità conseguiti dai gestori pubblicati dalle autorità di settore sui propri siti istituzionali.

4. *Gli atti e i dati di cui al presente articolo sono resi disponibili dall'ente che li produce in conformità a quanto previsto dall'articolo 50 del decreto legislativo n. 82 del 2005.*
5. *Gli enti locali, le amministrazioni statali, le Regioni e le Autorità di regolazione hanno accesso alla piattaforma dell'ANAC, ai sensi dell'articolo 50 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, anche al fine di esercitare i poteri di verifica e monitoraggio rispettivamente attribuiti dalla normativa vigente”.*

Acclarato, dunque, che la norma in questione disciplina gli obblighi di trasparenza posti a carico degli enti locali in relazione agli atti e ai dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, prevedendo un punto di accesso unico attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita dall'ANAC, in un'apposita sezione denominata “Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL”.

Rilevato che gli enti locali, le amministrazioni statali, le Regioni e le Autorità di regolazione hanno accesso alla piattaforma dell'ANAC, ai sensi dell'articolo 50 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, anche al fine di esercitare i poteri di verifica e monitoraggio rispettivamente attribuiti dalla normativa vigente.

Evidenziato che, pertanto, che la ricognizione deve essere pubblicata tempestivamente tanto sul sito istituzionale dell'ente affidante che trasmessa contestualmente all'Anac, che provvede all'immediata pubblicazione sul portale telematico «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL», già reso operativo dalla medesima Autorità;

Accertato che allo stato attuale non risulta predisposto da parte di ANAC alcuno schema – tipo di relazione ex art.30 del D.Lgs. 201/2022;

Presa visione della *ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica* nel territorio amministrato contenuto nella relazione (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 – Tuel, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213;

Con votazione unanime resa in forma palese dagli aventi diritto;

DELIBERA

- 1) di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del

dispositivo;

- 2) di approvare la *Relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica* di cui all'art.30 del D.Lgs. 201/2022, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- 3) di dare atto che il provvedimento adottato con la presente deliberazione dovrà essere tempestivamente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente affidante nonché trasmesso contestualmente all'Anac, per la immediata pubblicazione sul portale telematico «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL».
- 4) di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile con votazione unanime resa separatamente, in forma palese, dagli aventi diritto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 – Tuel.

IL PRESIDENTE
TOLARDO Giampietro*

IL SEGRETARIO
MARANNANO Gianluca*



Consorzio
di Area Vasta
COVAR 14

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA**

Allegato A

Relazione illustrativa

(decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, art. 30)

Deliberazione assemblea consortile n. __ del 20 dicembre 2024

INTRODUZIONE

Il COVAR 14 è il Consorzio di Area Vasta o, previsto dalla Legge Regionale del Piemonte 4/2021 e si è costituito ai sensi del Decreto Legislativo 267/2000. Esercita le funzioni di governo e coordinamento dell'organizzazione dei servizi di Bacino e assicura la gestione unitaria dei rifiuti urbani nella fase di raccolta, avvio a recupero e smaltimento.

Sono parte del Co.Va.R. 14 i Comuni di: Beinasco, Bruino, Candiolo, Carignano, Castagnole Piemonte, La Loggia, Lombriasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Osasio, Pancalieri, Piobesi Torinese, Piossasco, Rivalta di Torino, Trofarello, Villastellone, Vinovo e Virle Piemonte.

A livello dei sub-ambiti di area vasta sono organizzate le funzioni inerenti:

- a) alla prevenzione della produzione dei rifiuti urbani;
- b) alla riduzione della produzione dei rifiuti urbani indifferenziati;
- c) alla raccolta differenziata di tutte le frazioni merceologiche, incluso l'autocompostaggio, il compostaggio di comunità e il compostaggio locale;
- d) al trasporto e all'avvio a specifico trattamento delle raccolte differenziate, ad esclusione del rifiuto organico e del rifiuto ingombrante;
- e) alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati;
- f) alle strutture a servizio della raccolta differenziata.
- g) collabora con la Conferenza d'Ambito nella preparazione dei Pef Arera.

La legge regionale recepisce e promuove il principio dell'economia circolare, di cui alle direttive 2018/849/UE, 2018/850/UE, 2018/851/UE, 2018/852/UE per una gestione sostenibile dei rifiuti e il loro recupero ai fini del reinserimento nel ciclo produttivo, e del risparmio di nuove risorse. Perciò persegue gli obiettivi di riduzione della produzione del rifiuto, di riuso e di minimizzazione del quantitativo di rifiuto urbano non inviato al riciclaggio. I principi di riferimento evidenziati sono:

- 1) massima valorizzazione in termini economici e ambientali dei materiali recuperati in coerenza con il principio di prossimità;
- 2) incentivi all'autocompostaggio e al compostaggio di comunità, a partire dalle utenze site in zone agricole o a bassa densità abitativa;
- 3) incentivi allo scambio, la commercializzazione o la cessione gratuita di beni usati o loro componenti presso i centri del riuso o in aree appositamente allestite nei centri di raccolta per rifiuti urbani ai fini del loro riutilizzo, nonché il mercato di prodotti e materiali riciclati;
- 4) la tariffazione puntuale è strumento fondamentale e da privilegiare per la responsabilizzazione della cittadinanza e delle imprese al fine della riduzione della produzione dei rifiuti e di sostegno al miglioramento della qualità dei rifiuti raccolti in modo differenziato.
- 5) Si promuovono il sostegno alla ricerca e all'innovazione nelle tecnologie avanzate di riciclaggio e nella ricostruzione; una solida pianificazione degli investimenti nelle infrastrutture per la gestione dei rifiuti, anche

attraverso fondi nazionali e comunitari; la promozione di campagne di sensibilizzazione pubblica, in particolare sulla raccolta differenziata, sulla prevenzione della produzione dei rifiuti e sulla riduzione della dispersione dei rifiuti, e l'integrazione di tali aspetti nell'educazione e nella formazione; la promozione di un dialogo e una cooperazione continui tra tutte le parti interessate alla gestione dei rifiuti.

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI IN CAPO A COVAR 14

Il modello di gestione scelto dai Comuni associati è ad ora quello dell'affidamento dei servizi pubblici di competenza con gara in appalto

I Comuni associati con atto n. 12 dell'11 luglio 2017 avente ad oggetto "Indirizzi sul modello organizzativo, sulla forma di gestione dei servizi e sul percorso da attuarsi in funzione del nuovo sistema integrato di gestione dei rifiuti delineato dal ddl 217/2016. 27" hanno confermato:

- a. la scelta strategica della aggregazione dei 19 Comuni attualmente aderenti al COVAR14 per la gestione associata dei servizi;
- b. la scelta di sviluppare nel lungo periodo un'evoluzione dell'organizzazione attuale nel modello di società mista a prevalente capitale pubblico e con partner operativo privato in quanto: a) può essere lo strumento più idoneo per coniugare la "presenza pubblica" con la "cultura imprenditoriale" nella definizione ed attuazione delle politiche aziendali; b) l'alleanza "strategica" di lungo periodo tra titolare del servizio (parte pubblica) e soggetto gestore (parte privata) che si realizza con il patto societario può consentire di prefigurare, con un idoneo piano industriale, politiche di sviluppo "validate" dal soggetto che assume la responsabilità della loro realizzazione; c) può porsi anche quale strumento della aggregazione strutturata dei Comuni oggi aderenti al COVAR14;

Per quanto riguarda gli obblighi posti a carico dei gestori dei vari servizi, si rimanda alle previsioni dei Capitolati/Disciplinari di gara pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti

La remunerazione dei vari servizi è a carico del Consorzio, che fattura i relativi costi ai Comuni associati secondo le rispettive quote di competenza ed i criteri stabiliti dalla delibera MTR-2 di Arera.

A loro volta i Comuni recuperano i costi mediante il tributo TARI o Tarip .

Ditte in Appalto:

N.	Oggetto	Ragione Sociale	Codice Fiscale	Sede legale	Note
1	Recupero Terre di spazzamento	LA NUOVA TERRA S.R.L	04929570960	via Guido D'Arezzo, 15 - 20145 Milano	
2	Recupero Rottami ferrosi e Imballaggi ferrosi	Fulgori Metalli srl	09593370019	Via Carlo Capelli n. 5 - 10146 Torino	
3	Trattamento e recupero frazione verde	SAN CARLO SRL	02350480048	Via San Carlo (Loreto) n 1, 12045, Fossano	
4	Trattamento e recupero FORSU	RTI: GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA	01356080059,	Via Brofferio 48 ASTI	

		DELL'ASTIGIANO S.P.A. (G.A.I.A.) - ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE SPA.			
5	Servizi di Igiene urbana	TEKNOSERVICE SRL	08854760017	Viale dell'Artigianato, n. 10 –Piosasco (TO)	
6	Ritiro e recupero oli vegetali	SAPI GREEN OIL S.R.L	03870040361	Via Paletti 1 Castelnuovo Rangone (MO),	
7	MESSA IN RISERVA R13 PRELIMINARE, RITIRO, STOCCAGGIO, SELEZIONE ED AVVIO A RECUPERO/RICICLAGGIO DI RIFIUTI ED IMBALLAGGI IN VETRO (CER 15 01 07) RACCOLTI A DOMICILIO PRESSO LE UTENZE DOMESTICHE E LE UTENZE SELEZIONATE OLTRE CHE PRESSO I CDR CONSORTILI	CASSETTA PIETRO SAS DI CASSETTA ALDO&C.	08697460015	Via Torino 18, P.IVA Lombriasco (TO)	
8	PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE RIVOLTO ALLE SCUOLE DEI COMUNI CONSORZIATI COVAR 14	ACHAB SRL SOCIETÀ BENEFIT	02063190413	Pasteur, 3 - 10146 Torino (TO),	
9	RITIRO E RECUPERO DEL RIFIUTO LEGNOSO PROVENIENTE DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL TERRITORIO DEL COVAR 14	ATI WOOD RECYCLING S.r.l. - ECOLEGNO AIRASCA S.r.l.	09485550017	Via Circonvallazione n.12 – Pancalieri (TO)	
10	Recupero Imballaggi in cartone	TEKNOSERVICE SRL	08854760017	Viale dell'Artigianato, n. 10 –Piosasco (TO)	
11	RACCOLTA INDUMENTI USATI ED ACCESSORI DI ABBIGLIAMENTO SUL TERRITORIO CONSORTILE	HUMANA PEOPLE TO PEOPLE ITALIA SOC. COOP. A.R.L.	12624380155	Via Bergamo n. 9B/C, Pregnana Milanese (MI)	
12	SERVIZIO DI SELEZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA CD RACCOLTA MULTIMATERIALE LEGGERA	DEMAP	08934620017	Via Giotto 13 Beinasco (TO)	
13	MESSA IN SICUREZZA, RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DELL'ETERNIT	BRA SERVIZI SRL	02128000045	Corso Monviso n. 25 BRA (CN)	

14	MICRO RACCOLTA DIFFERENZIATA ED AVVIO A RECUPERO DEI RIFIUTI PERICOLOSI	BRA SERVIZI SRL	02128000045	Corso Monviso n. 25 BRA (CN)	
15	CONTROLLO DEI SERVIZI SUL TERRITORIO CONSORTILE	CONSORZIO ATLANTE S.C	09884800013	VIA STRADELLA 76 10147 TORINO (TORINO)	
16	RECUPERO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI, DEGLI IMBALLAGGI MISTI, DEI PNEUMATICI FUORI USO, DELLA PLASTICA MISTA DEI RIFIUTI PLASTICI/TELI PROVENIENTI DAL TERRITORIO CONSORTILE	IREN AMBIENTE SPA	02863660359	Strada Borgoforte, 22 - Piacenza	

Servizi in appalto

N.	oggetto	CIG	Data di inizio	Data di scadenza	Valore dell'appalto	
1	Recupero Terre di spazzamento	98447554D4	1.10.2023	31.11.2025	717.187,50	
2	Recupero Rottami ferrosi e Imballaggi ferrosi	988149212A	1.10.2023	30.09.2025	278.190,00	
3	Trattamento e recupero frazione verde	975233054E 9752298AE4	1.06.2023	31.05.2026	396.692,40	
4	Trattamento e recupero Forsu	9694227930	1.06.2023	31.05.2026	3.691.072,00	
5	Servizio di Igiene Urbana	6826229E5C	1.02.2022	31.01.2028	117.171.175,95	
6	RITIRO FRANCO CENTRI DI RACCOLTA CONSORTILI DI OLI VEGETALI ESAUSTI DERIVANTI DAL CONFERIMENTO DEI CITTADINI. CER 20 01 25	9489516455	1.02.2023	31.01.2028	110.250,00	
7	MESSA IN RISERVA R13 PRELIMINARE, RITIRO, STOCCAGGIO, SELEZIONE ED AVVIO A RECUPERO/RICICLAGGIO DI RIFIUTI ED IMBALLAGGI IN VETRO (CER 15 01 07) RACCOLTI A DOMICILIO PRESSO LE UTENZE DOMESTICHE E LE UTENZE SELEZIONATE OLTRE CHE PRESSO I CDR CONSORTILI	9419204D06	1.01.2023	31.12.2024	182.047.50	

8	PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE RIVOLTO ALLE SCUOLE DEI COMUNI CONSORZIATI COVAR 14	9390354D40	17.10.2022	16.10.2025	237.337,15	
9	RITIRO E RECUPERO DEL RIFIUTO LEGNOSO PROVENIENTE DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL TERRITORIO DEL COVAR 14	9118604E0E	18.11.2024	17.11.2026	669.072,00	
10	Recupero Imballaggi in cartone	9477489F53	1.01.2023	30.04.2025	264.400,00	
11	RACCOLTA INDUMENTI USATI ED ACCESSORI DI ABBIGLIAMENTO SUL TERRITORIO CONSORTILE	8935691D79	1.12.2021	28.02.2025	61.507,50	
12	SERVIZIO DI SELEZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA CD RACCOLTA MULTIMATERIALE LEGGERA	88219539E9	1.09.2021	31.08.2026	1.124.513,18	
13	MESSA IN SICUREZZA, RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DELL'ETERNIT	8843690BD9	1.09.2021	28.02.2025	61.185,25	
14	MICRO RACCOLTA DIFFERENZIATA ED AVVIO A RECUPERO DEI RIFIUTI PERICOLOSI	8842661AB1	1.11.2024	30.10.2026	726.947,59	
15	CONTROLLO DEI SERVIZI SUL TERRITORIO CONSORTILE	9909847871	1.10.2023	31.03.2026	476.502,16	
	RECUPERO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI, DEGLI IMBALLAGGI MISTI, DEI PNEUMATICI FUORI USO, DELLA PLASTICA MISTA DEI RIFIUTI PLASTICI/TELI PROVENIENTI DAL TERRITORIO CONSORTILE	8454207850	15.07.2024	14.07.2027	5.053.947,75	

SISTEMI DI CONTROLLO DEI SERVIZI IN CAPO A COVAR 14

I monitoraggi e controlli sui servizi affidati di raccolta e spazzamento e di trattamento sono effettuati attraverso uno specifico servizio interno di controllo Coordinato dal Direttore di Esecuzione del contratto di Igiene Urbana, con uno staff di persone che verificano direttamente sul territorio le criticità, composto da 4 operatori esterni e 2 interni.

E' effettuato internamente un controllo sui quantitativi di rifiuti raccolti, questo controllo avviene tramite i Formulare o Documenti di Trasporto (FIR/DDT).

Gli uffici applicano penali per ogni disservizio contestato alle ditte a seguito di procedure di contestazione che includono la gestione per i reclami inoltrati tramite numero verde.

Penali applicate alla DITTA Appaltatrice dei servizi di Igiene Urbana Anno 2024 (mese di ottobre)
113.900,00 € ; Anno 2023: 192.600,00 €

COSTI DI RIFERIMENTO

Il costo del servizio rifiuti deve essere interamente finanziato dal relativo prelievo, la tassa sui rifiuti (TARI), istituita con la stessa legge n. 147 del 2013, che può essere declinata anche in termini di tariffa corrispettiva ai sensi dell'art. 1, comma 668 della legge medesima. Successivamente, l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) ha definito i criteri di calcolo e riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento. Più precisamente, con la deliberazione del 3 agosto 2021, n. 363, ARERA ha approvato il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2). Il nuovo Metodo prevede l'uso del fabbisogno standard di cui all'art. 1, comma 653, della legge n. 147 del 2013 come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in particolare per la determinazione del coefficiente di recupero di produttività Xa (Art. 5 dell'Allegato A), nonché per le valutazioni relative al superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite (Art. 4 dell'Allegato A).

L'elaborazione dei Piani Economico-Finanziari per il quadriennio regolatorio ha comportato l'applicazione rigorosa di quanto stabilito dalla citata delibera ARERA relativamente a tutti e 19 gli Enti locali che fanno parte del Consorzio COVAR 14. Nel momento della redazione della presente relazione sono stati adeguati i PEF per il periodo 2024-2025, che prendono come base i costi consuntivi dei servizi per gli anni 2022 e per il 2023 e le stime di variazione dei costi per il 2024 e 2025. Il Consorzio COVAR 14 sarà ancora Ente di riferimento per la validazione dei PEF grezzi dei gestori e per la predisposizione dei PEF dei Comuni consorziati in forza di quanto stabilito e concordato con l'Autorità d'ambito di recente costituzione nella Regione di riferimento, sino all'effettiva operatività della Conferenza d'Ambito.

Il piano economico – finanziario di riferimento è quello previsto dalle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif di ARERA. Il processo attraverso il quale si addiende alla definizione dei PEF prevede alcuni passaggi formali, che sono stati previsti a carico degli Enti gestori e dell'Ente Territorialmente Competente, ovvero:

- Richiesta e acquisizione dei PEF "grezzi" da parte dei gestori delle attività riguardanti il ciclo dei rifiuti, secondo le modalità previste dalle succitate delibere ARERA
- Valutazione dei dati "grezzi" dei gestori e, ove possibile, validazione degli stessi attraverso la verifica del riferimento alle c.d. "fonti contabili obbligatorie"

- Identificazione e valutazione degli elementi quali-quantitativi previsti dalle delibere ARERA al fine di completare i dati grezzi; gli elementi “discrezionali” vengono determinati in base agli obiettivi di miglioramento dei risultati delle raccolte, condivisi con i 19 Enti che delegano il servizi di igiene ambientale al Consorzio
- Valutazione della congruità del risultato ottenuto, in relazione alla copertura dei costi contrattuali dei gestori
- Stesura ed approvazione dei PEF da parte dell’organo esecutivo (CdA) del Consorzio
- Deliberazione finale da parte dell’Assemblea Consortile

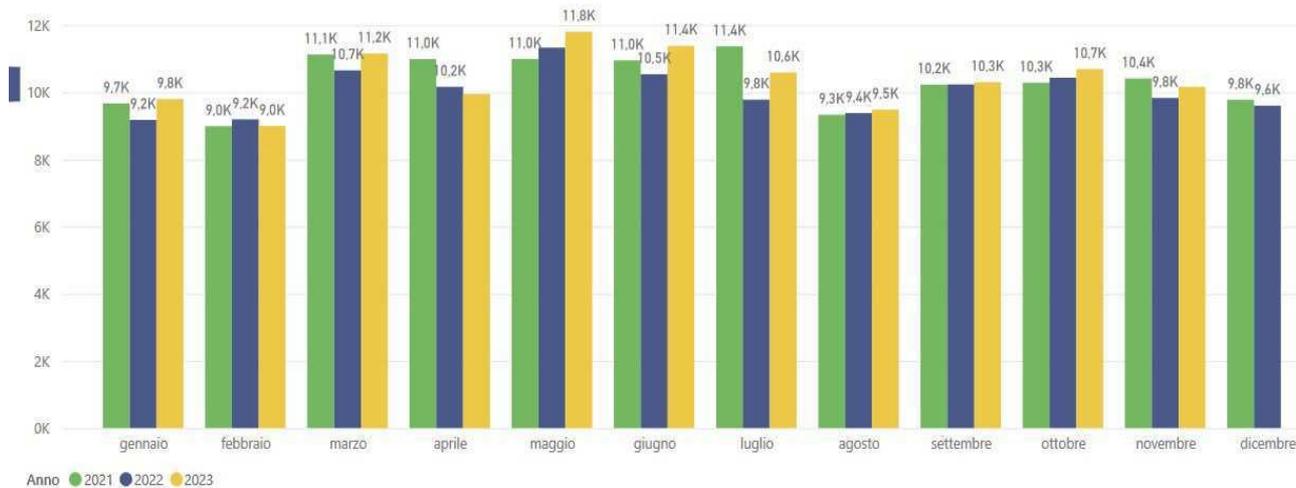
Ai sensi di quanto stabilito dalla normativa ARERA, resta nelle facoltà dei singoli Comuni la suddivisione dell’intero gettito TARI sulle diverse categorie di utenza e sui singoli utenti, in base al disposto dei regolamenti comunali e delle normative generali di riferimento.

INDICATORI DI QUALITA’ DEI SERVIZI

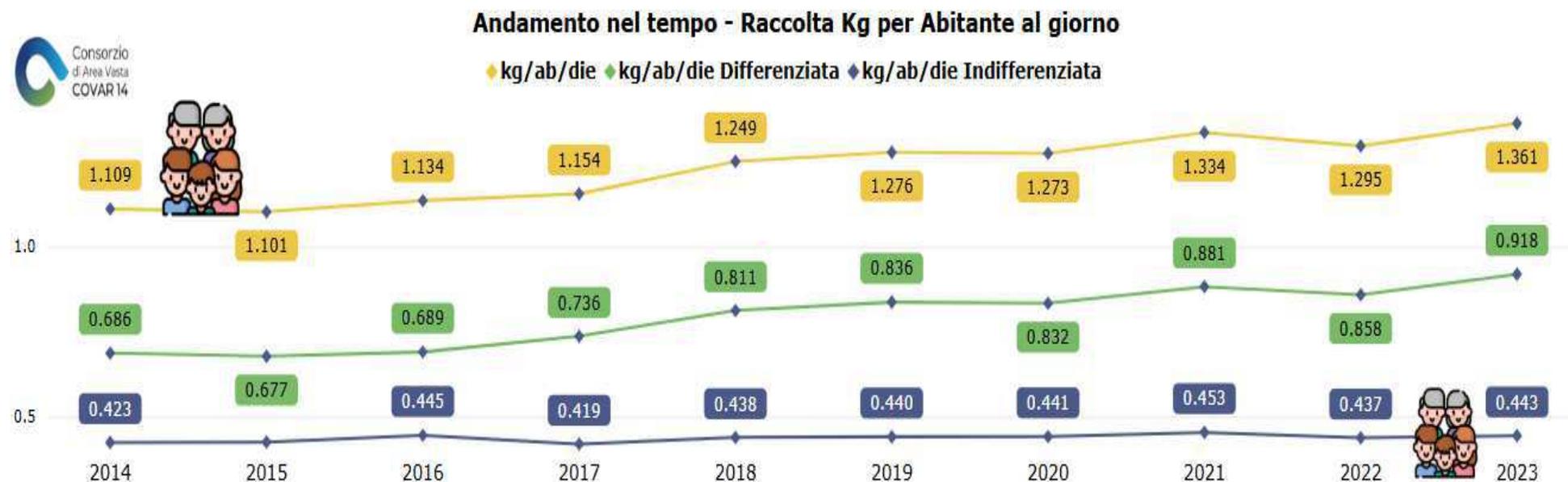
Per quanto riguarda la qualità del servizio occorre fare riferimento agli obblighi di qualità tecnica e contrattuale previsti dall’allegato a alla delibera Arera 18 gennaio 2022 n. 15/2022/r/rif (diseguito tqrif). La descrizione dettagliata degli obiettivi di servizio e degli standard di qualità previsti nello schema, è contenuta nella carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani – edizione 2023, pubblicata nella seguente sezione: Amministrazione trasparente - servizi erogati - carta dei servizi e standard di qualità.

Si riporta nelle tabelle l’andamento dei quantitativi di raccolta significativi

Confronto mensile Raccolta differenziata e indifferenziata (Tn) ultimi 3 anni



Inoltre, analizzando l'andamento nel tempo della tipologia di raccolta (differenziata e indifferenziata) dal 2014 al 2023, è possibile constatare che la produzione di rifiuti è in crescita ma, allo stesso tempo, aumentano anche le quantità conferite di rifiuti differenziati.



MOTIVAZIONI ECONOMICHE FINANZIARIE DELLA SCELTA

Per quanto riguarda la scelta della modalità di gestione attraverso gli appalti, è legata al fatto che Covar 14 ha sempre seguito il principio generale che appaltare attraverso gare consentisse di mantenere una struttura dell'Ente più leggera e una convenienza garantita attraverso la concorrenza dei soggetti operanti sul mercato.

Tuttavia da quando è entrato in funzione Arera, l'applicazione dell'Mtr ha sconvolto il modello di gestione preesistente e ha determinato forti ricadute di carattere economico e finanziario che si aggravano di anno in anno, a causa dei limiti tariffari e dei tagli alla tariffa che non consentono di recuperare gli incrementi di costi legati all'inflazione.

Si ricorda che la revisione prezzi in regime di appalto è contemplata dalla norma contrattuale ed è dovuta, ma non essendo contemplata la possibilità di recuperarla, a quanto pare neppure a distanza di due anni, potrebbe ingenerare problemi economici sempre più gravosi.

Alla data del 06/12/2024, non è stato possibile reperire da ISPRA i dati aggiornati al 31/12/2023, in quanto non ancora pubblicati sul sito istituzionale.

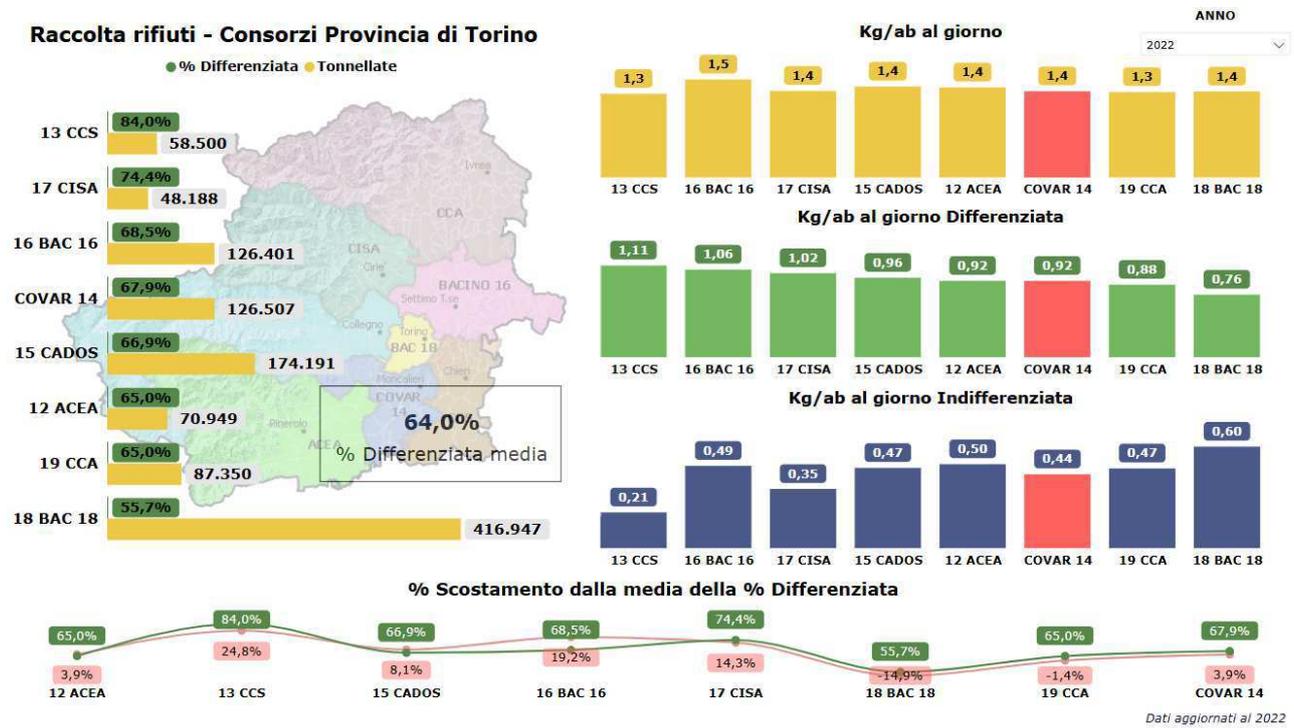
È possibile, tuttavia, analizzare i dati disponibili aggiornati al 31/12/2022. Secondo quanto emerge dal "Rapporto Rifiuti Urbani" di ISPRA, nel 2022, la produzione nazionale dei rifiuti urbani - poco più di 29,1 milioni di tonnellate - non è allineata all'andamento dei principali indicatori socioeconomici: a fronte di incrementi del PIL e delle spese delle famiglie (rispettivamente, del 3,7% e 6,1%), i rifiuti urbani diminuiscono in tutte le macroaree geografiche.

In riferimento ai dati del 2022, rispetto ad altri consorzi di area vasta in provincia di Torino si è cercato di determinare un confronto dei costi medi per comune per fasce d'abitanti (1-5.000/5.001-10.000/10.001-50.000/ 50.000).

n.b. La tabella non riporta i dati del Consorzio CISA, in quanto non disponibili per tutti i Comuni sul sito ISPRA.

Costo servizi di igiene urbana anno 2022			
Dimensione Ente (popolazione)	Nr.abitanti	Nr.Comuni	Costo per abitante
fino a 5.000	355.251	218	161,50
Consorzio COVAR 14	15.589	7	151,84
Consorzio di Bacino 16	33.050	18	144,21
Consorzio Chierese per i servizi	22.351	12	143,21
Consorzio Canavese Ambiente	144.137	101	151,66
Consorzio CADOS	71.213	40	199,26
Consorzio ACEA Pinerolese	68.911	40	159,49
da 5.001 a 10.000	182.429	26	159,62
Consorzio COVAR 14	31.903	4	160,66
Consorzio di Bacino 16	42.975	6	168,34
Consorzio Chierese per i servizi	14.305	2	154,08
Consorzio Canavese Ambiente	13.420	2	166,50
Consorzio CADOS	38.093	6	151,86
Consorzio ACEA Pinerolese	41.733	6	156,62
da 10.001 a 50.000	666.250	28	181,52
Consorzio COVAR 14	150.729	7	170,10
Consorzio di Bacino 16	180.130	8	203,36
Consorzio Chierese per i servizi	84.689	4	143,49
Consorzio Canavese Ambiente	22.357	1	227,84
Consorzio CADOS	192.927	7	167,68
Consorzio ACEA Pinerolese	35.418	1	256,09
oltre 50.000	897.717	2	234,83
Consorzio COVAR 14	56.117	1	167,45
Torino	841.600	1	239,32
Totale complessivo	2.101.647	274	199,01

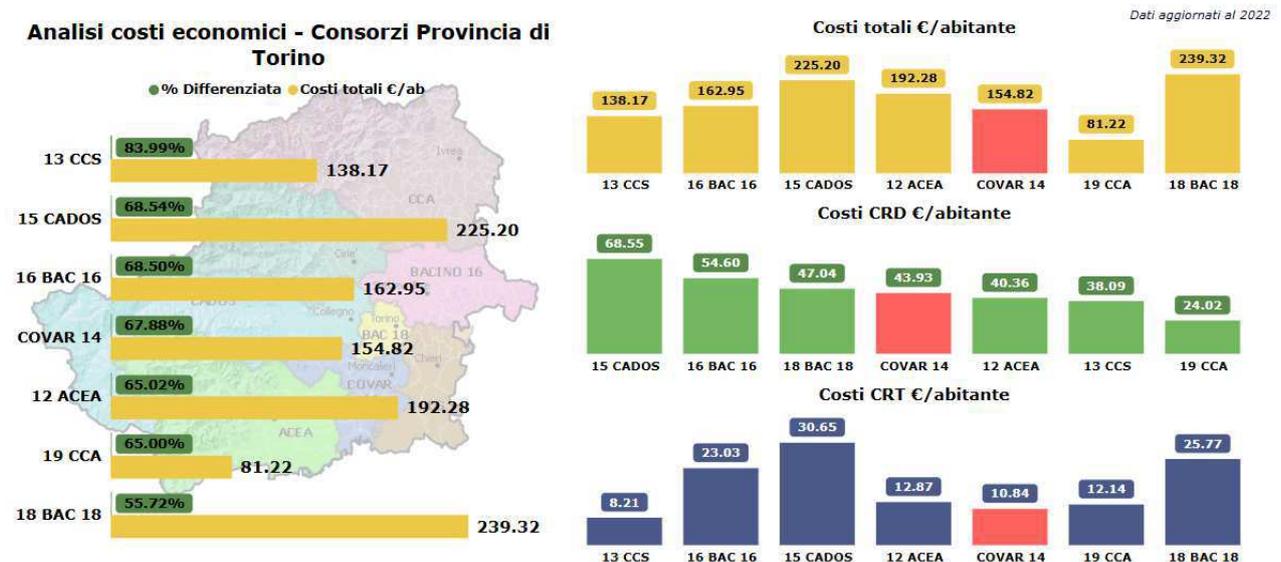
Nel seguente grafico vengono analizzati i kg di rifiuti prodotti al giorno per gli abitanti dei consorzi della provincia di Torino (fonte dati ISPRA).



I dati riportati in tabella si riferiscono esclusivamente ai costi sostenuti dagli enti locali per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e non tengono, pertanto, conto dei proventi ottenuti dalla vendita di materiali e di energia derivanti dai rifiuti.

L'indicatore evidenzia i costi totali di gestione del servizio di igiene urbana (euro/abitante all'anno). Nella parte sinistra dei grafici è possibile analizzare la percentuale di raccolta differenziata dei consorzi della provincia di Torino, rapportata al costo totale (€/ab) per ciascun ambito.

Il grafico non riporta i dati economici del CISA in quanto non reperibili sui dati ISPRA.

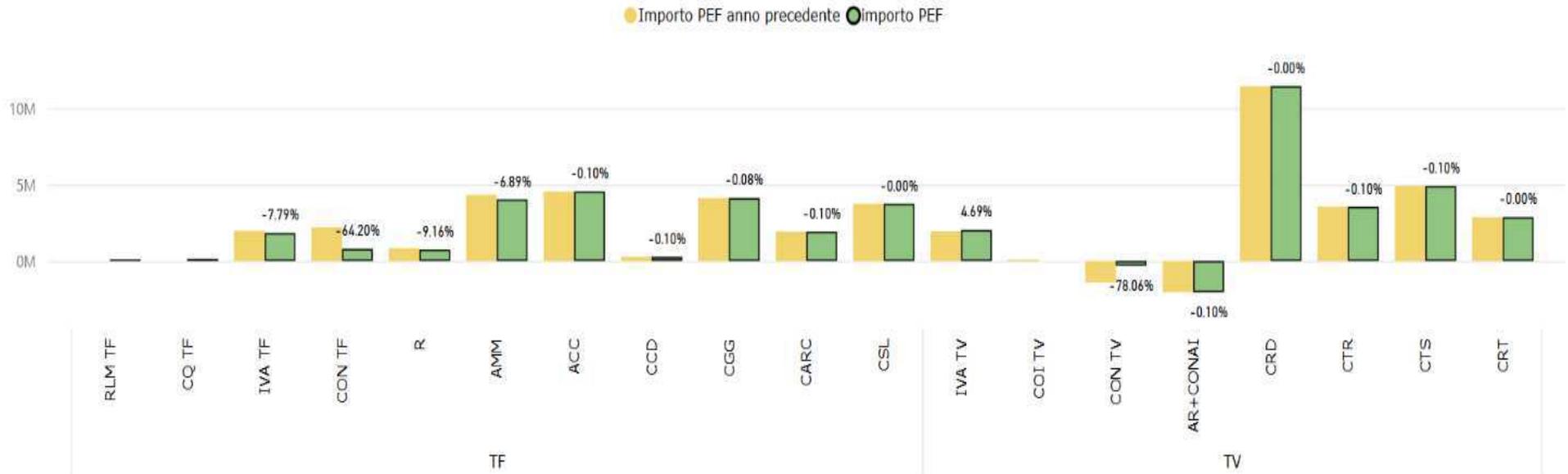


ESPERIENZE DELLA GESTIONE PRECEDENTE

Le esperienze della gestione precedente ricalcano quelle della gestione attuale, con le stesse problematiche evidenziate in precedenza per le modalità di applicazione previste da Arera per la tariffazione. Dai dati sotto riportati, tra 2022 e 2023, si evince uno scostamento negativo pari ad euro 1.807.075,00 sulla tariffa fissa (-7,5%) e uno scostamento positivo di euro 1.160.666,00 sulla tariffa variabile (+5,5%). Nel complesso, si evidenzia uno scostamento negativo complessivo tra PEF 2023 e PEF 2022 pari ad euro 646.409,00 (-1,4%). Tale dato risulta in lieve miglioramento rispetto all'anno precedente, dove lo scostamento negativo si attestava sul -1,8%.

Confronto PEF 2023 con l'anno precedente			
tipo tariffa	importo PEF	Importo PEF dell'anno precedente	% PEF vs AP
TV			▼
IVA TV	2,026,189	1,935,411	4.7%
CRT	2,866,104	2,866,104	-0.0%
CRD	11,430,416	11,430,688	-0.0%
AR+CONAI	-2,034,283	-2,036,317	-0.1%
CTR	3,545,491	3,549,036	-0.1%
CTS	4,906,792	4,911,698	-0.1%
CON TV	-305,334	-1,391,912	-78.1%
COI TV		10,000	-100.0%
Total	22,435,375	21,274,709	5.5%
TF			
CQ TF	145,000		
RLM TF	6,367		
CSL	3,753,040	3,753,086	-0.0%
CGG	4,115,832	4,119,190	-0.1%
CARC	1,920,603	1,922,523	-0.1%
CCD	265,207	265,473	-0.1%
ACC	4,535,894	4,540,430	-0.1%
AMM	4,031,920	4,330,307	-6.9%
IVA TF	1,821,160	1,974,980	-7.8%
R	753,296	829,228	-9.2%
CON TF	792,098	2,212,275	-64.2%
Total	22,140,417	23,947,492	-7.5%
Total	44,575,792	45,222,201	-1.4%

Confronto PEF 2023 con l'anno precedente



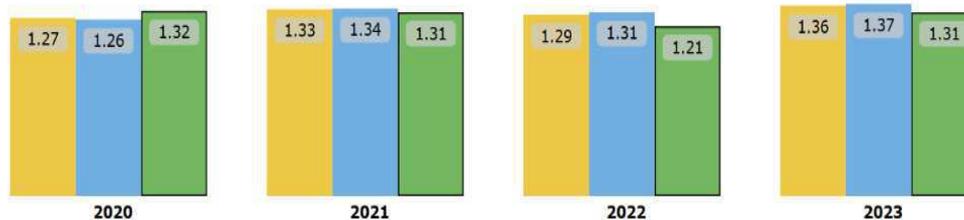
Il grafico sopra riportato confronta l'importo delle singole categorie MTR tra PEF 2023 e PEF 2022. In giallo gli importi a PEF dell'anno 2022 e in verde gli importi riferiti al 2023. Viene mostrata la percentuale di scostamento rispetto all'anno precedente, per ciascuna categoria MTR, con una macro-distinzione tra componenti della tariffa fissa e variabile.

Nel corso del 2022 alcuni comuni del consorzio (6 su 19) hanno attivato il sistema di rilevazione puntuale dei rifiuti conferiti, con l'obiettivo di razionalizzare le attività di raccolta e trasporto, di migliorare la percentuale delle raccolte differenziate, di contenere i costi entro i limiti stabiliti dalle normative Arera e di contemporaneamente di incrementare la qualità del servizio. . Nell'anno 2023 non ci sono stati ulteriori passaggi a tariffazione puntuale da parte dei restanti 13 comuni consorziati.

Di seguito si riportano 3 grafici che mettono a confronto i comuni in regime TARI con i comuni in regime TARIP, rapportandoli al totale dei comuni del bacino Covar14.

Di seguito si riportano 3 grafici che mettono a confronto i comuni in regime TARI con i comuni in regime TARIP, rapportandoli al totale dei comuni del bacino Covar14.

Confronto dei Kg/abitante al giorno per i Comuni Covar con Tariffa TARI e Tariffa TARIP

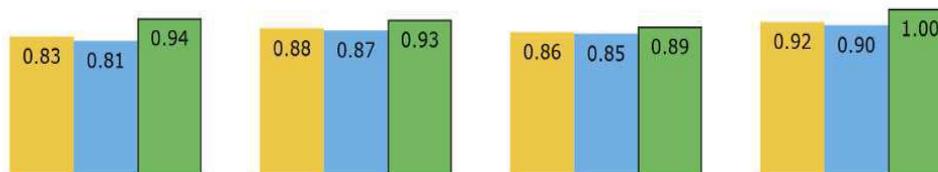


I 19 COMUNI GESTITI DA COVAR 14

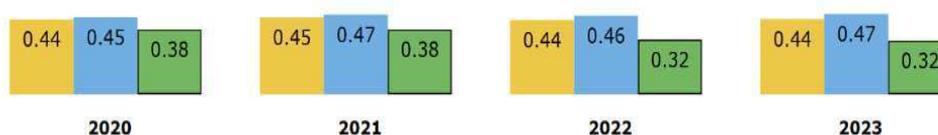
I 13 COMUNI CON TARIFFA TARI

I 6 COMUNI CON TARIFFA TARIP

Raccolta differenziata



Rifiuti indifferenziati

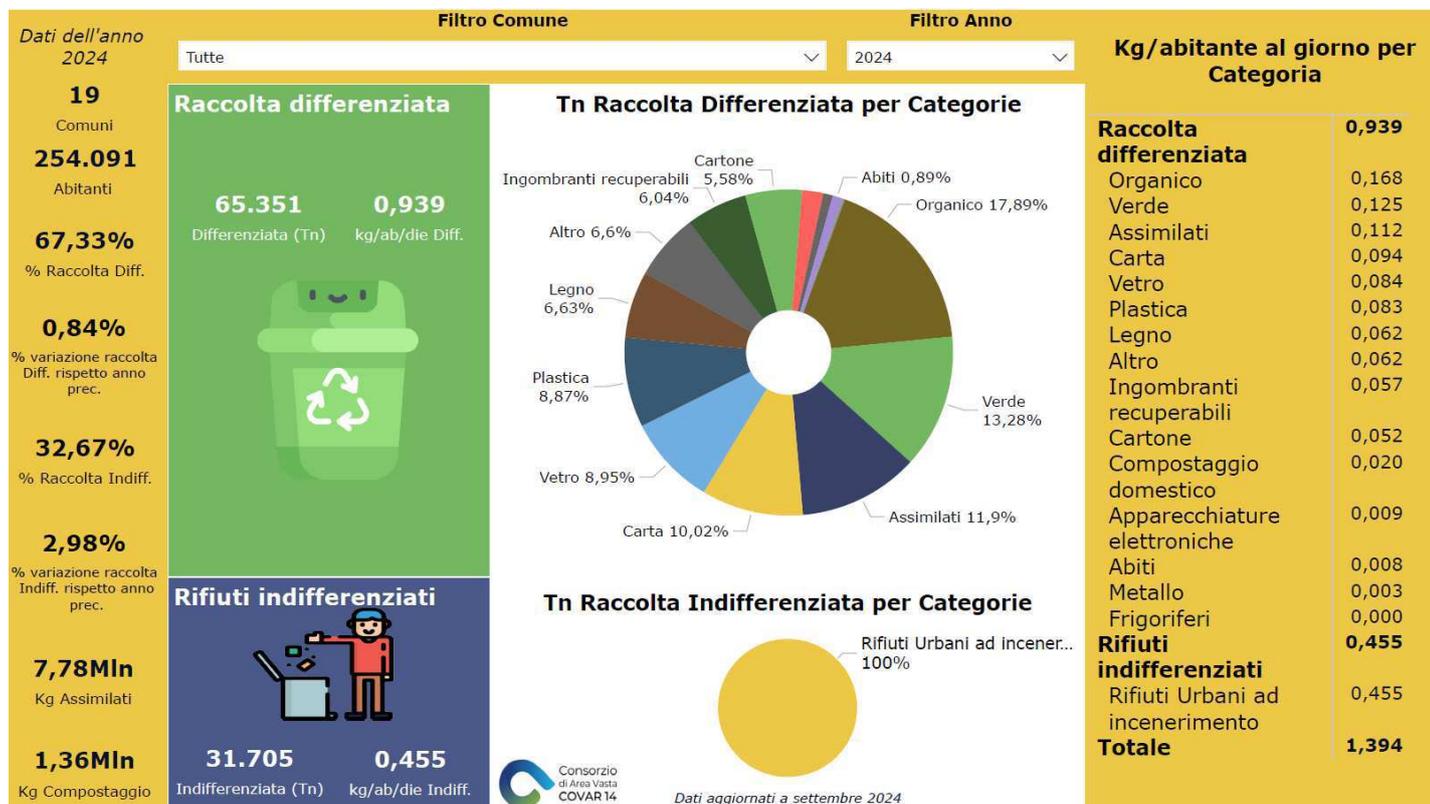


L'indicatore analizzato nei grafici è il kg per abitante al giorno. Il primo grafico mostra la totalità di rifiuti conferiti dai comuni. Nel secondo e terzo grafico, invece, si evidenzia l'andamento nel tempo (dal 2020 al 2023) suddividendo i 19 comuni per tipologia di raccolta (differenziata e indifferenziata).

In giallo vengono rappresentati tutti i 19 comuni consorziati, in azzurro i 13 comuni in tariffa ordinaria e in verde i 6 comuni in tariffa puntuale.

Esercizio 2024 – Analisi dati di raccolta rifiuti

Alla data del 06/12/2024 è disponibile, per un'analisi preliminare, l'indagine condotta sulla raccolta rifiuti con dati di raccolta aggiornati a settembre 2024. Nella seguente figura vengono riepilogati i dati riferiti ai 19 ambiti tariffari del bacino Covar14 per l'anno 2024.



NB: I DATI SEGNATI COME ASSIMILATI COSTITUISCONO GLI EX ASSIMILATI RACCOLTI DAL SISTEMA PRIVATO.

Nella colonna di sinistra è possibile esaminare una serie di indicatori riferiti a:

- Numero di ambiti tariffari del Consorzio di Area Vasta;
- Numero di abitanti del consorzio (fonte dati ISTAT);
- Percentuale di raccolta differenziata (aggiornata a 09/2024);
- Incremento percentuale raccolta differenziata rispetto all'anno precedente;
- Percentuale di raccolta indifferenziata (aggiornata a 09/2024);
- Incremento percentuale raccolta indifferenziata rispetto all'anno precedente;
- Kilogrammi di rifiuti assimilati conferiti;
- Kilogrammi di compostaggio prodotti.

Il grafico a torta esprime il peso percentuale delle varie categorie di rifiuti conferiti, suddivise per tipologia di raccolta. Nella colonna di destra, invece, viene mostrato l'indicatore del kg prodotto per abitante al giorno per ogni categoria di rifiuto, facendo una distinzione tra raccolta differenziata e indifferenziata.

Come è possibile evincere dal seguente grafico, la percentuale media di raccolta differenziata all'interno del consorzio si attesta al di sopra del 65% (limite minimo imposto dalle normative comunitarie). La maggior parte dei comuni appartenenti al consorzio, in proiezione per l'anno 2024, ha una percentuale di raccolta differenziata superiore al parametro europeo.

% Raccolta Differenziata per Comune

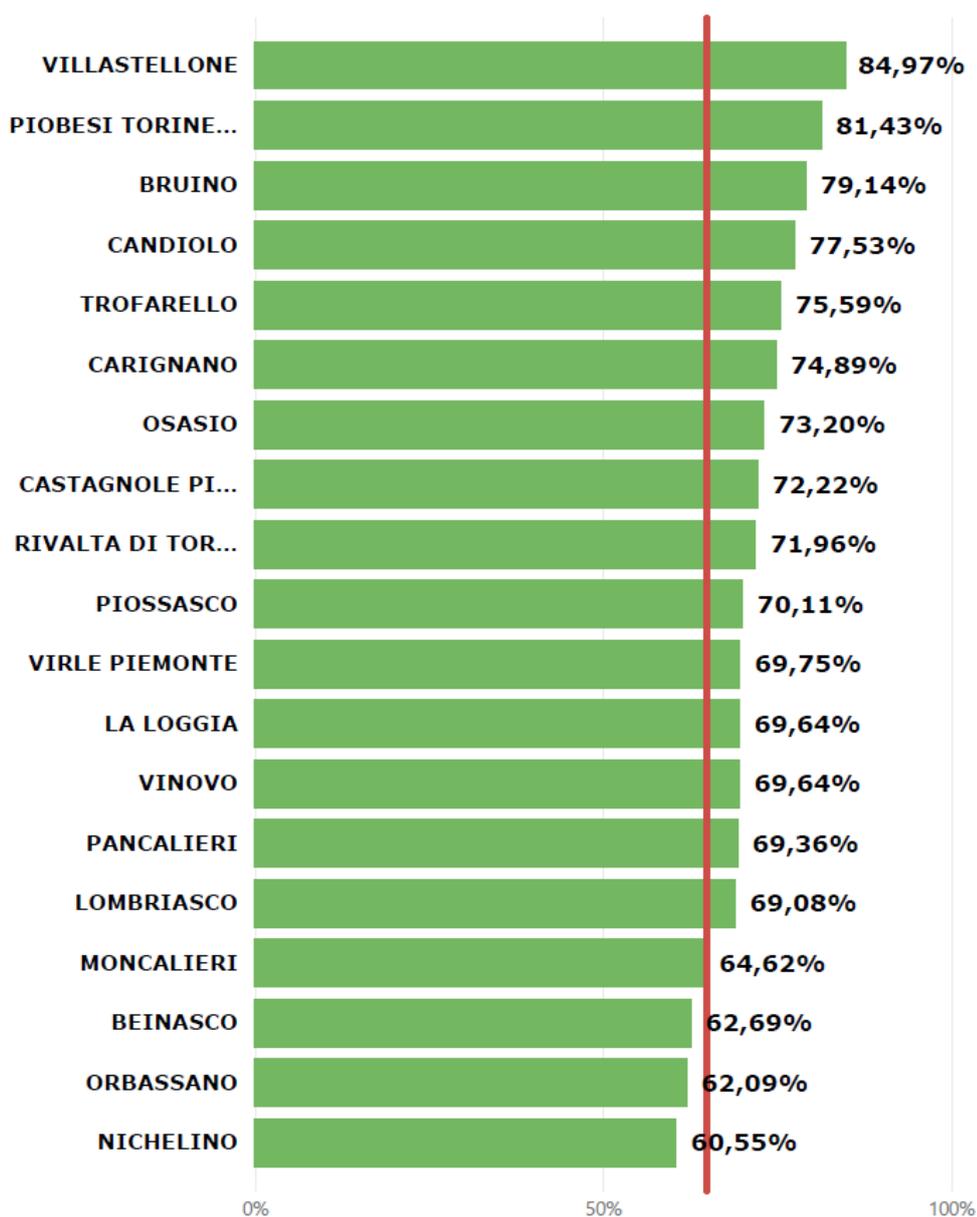


Tabella di sintesi da allegare alla relazione annuale prevista dall'art. 30, comma 2, del d.lgs. n. 201/2022

DATI ANAGRAFICI DELLE AMMINISTRAZIONI COMPILATRICI:

**COMUNI E LORO EVENTUALI FORME ASSOCIATIVE CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 5.000 ABITANTI,
CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE, ALTRI ENTI COMPETENTI IN RELAZIONE AL PROPRIO AMBITO O BACINO DI SERVIZIO**

Codice Fiscale	80102420017
Denominazione	CONSORZIO DI AREA VASTA COVAR 14
Numero di abitanti interessati	> 100.000
Provincia di riferimento (se Comune)	TORINO

Tabella riassuntiva dei servizi pubblici locali oggetto di ricognizione

Descrizione del servizio	Modalità di affidamento	Contratto		Denominazione della Società affidataria	Codice fiscale della società affidataria	Importo affidamento
		Data inizio	Data fine			
Servizi di Igiene urbana	Con evidenza pubblica	01/02/2022	31/01/2028	TEKNOSERVICE SRL	08854760017	117.171.175,95
MESSA IN SICUREZZA, RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DELL'ETERNIT	Con evidenza pubblica	01/09/2021	28/02/2025	BRA SERVIZI SRL	02128000045	61.185,25
MICRO RACCOLTA DIFFERENZIATA ED AVVIO A RECUPERO DEI RIFIUTI PERICOLOSI	Con evidenza pubblica	01/11/2021	30/10/2026	BRA SERVIZI SRL	02128000045	726.947,59
CONTROLLO DEI SERVIZI SUL TERRITORIO CONSORTILE	Con evidenza pubblica	01/10/2023	31/03/2026	CONSORZIO ATLANTE S.C.	09884800013	476.502,16
RECUPERO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI, DEGLI IMBALLAGGI MISTI, DEI PNEUMATICI FUORI USO, DELLA PLAS	Con evidenza pubblica	01/02/2021	15/07/2024	IREN AMBIENTE SPA	02863660359	3.155.098,05
SERVIZIO DI SELEZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA CD RACCOLTA MULTIMATERIALE LEGGERA	Con evidenza pubblica	01/09/2021	31/08/2026	DEMAP SRL	08934620017	1.124.513,18
RITIRO E RECUPERO DEL RIFIUTO LEGNOSO PROVENIENTE DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL TERRI	Con evidenza pubblica	02/05/2022	15/11/2024	ATI WOOD RECYCLING S.r.l. -ELMA S.r.l. - ECOLEGNO AIRASCA S.r.l.	09485550017	478.075,95
MESSA IN RISERVA R13 PRELIMINARE, RITIRO, STOCCAGGIO, SELEZIONE ED AVVIO A RECUPERO/RICICLA	Con evidenza pubblica	01/01/2023	31/12/2024	CASETTA PIETRO SAS DI CASETTA ALDO&C	08697460015	182.047,50
Recupero Terre di spazzamento	Con evidenza pubblica	01/10/2023	30/12/2025	LA NUOVA TERRA SRL	04929570960	717.187,50
Recupero Rottami ferrosi e Imballaggi ferrosi	Con evidenza pubblica	01/10/2023	31/12/2025	FULGORI METALLI SRL	09593370019	278.190,00
Trattamento e recupero frazione verde	Con evidenza pubblica	01/06/2023	31/05/2026	SAN CARLO SRL	02350480048	396.692,40
Trattamento e recupero Forsu	Con evidenza pubblica	01/06/2023	31/05/2026	RTI: G.A.I.A.S.P.A. - ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.	01356080059	3.691.072,00
RITIRO FRANCO CENTRI DI RACCOLTA CONSORTILI DI OLI VEGETALI ESAUSTI DERIVANTI DAL CONFERIME	Con evidenza pubblica	01/02/2023	31/01/2028	SAPI GREEN OIL SRL	03870040361	110.250,00
PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE RIVOLTO ALLE SCUOLE DEI COMUNI CONSORZIATI COVAR 14	Con evidenza pubblica	17/10/2022	16/10/2025	ACHAB SRL SOCIETA' BENEFIT	0263190413	273.337,15
Recupero Imballaggi in cartone	Con evidenza pubblica	01/01/2023	30/04/2025	TEKNOSERVICE SRL	08854760017	264.400,00
RACCOLTA INDUMENTI USATI ED ACCESSORI DI ABBIGLIAMENTO SUL TERRITORIO CONSORTILE	Con evidenza pubblica	01/12/2021	28/02/2025	HUMANA PEOPLE TO PEOPLE ITALIA SOC.COOP.A.R.L.	126243870155	61.507,50
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					

Link al provvedimento di revisione/razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016:

--

CONSORZIO DI AREA VASTA COVAR14



Proposta n. 70/2024 del 11/12/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RICOGNIZIONE PERIODICA (ANNO 2024) DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA EX ART.30 D.LGS. 201/2022.

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere NON DOVUTO.

Addì 11/12/2024

Firmato digitalmente
dal Responsabile del Servizio
Finanziario
(TOSO MARINA)